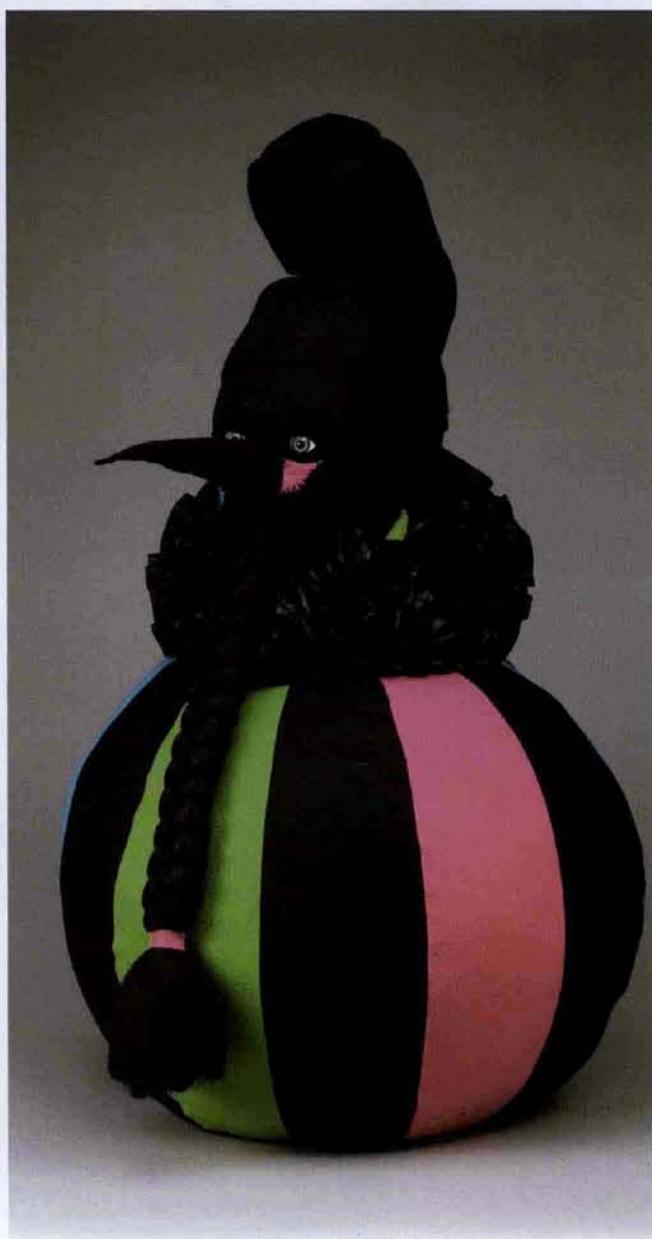


## CONTAMINAZIONI ARTISTICHE A MILANO

Sfrontata, non-accademica, spesso legata agli avvenimenti raccontati al telegiornale, l'arte contemporanea è territorio di ricerca e modalità di espressione innovativa. Ogni artista ha la propria visione del mondo, il modo di trasmettere i propri pensieri, un personale modo di creare le opere. Ma cosa succederebbe se due artisti di diversa nazionalità, abituati a lavorare con materiali o media opposti, ognuno con una personalità ben definita, provassero a vivere insieme per qualche mese col compito di collaborare alla creazione di un'opera? E' questa la curiosità alla quale darà risposta la serie di eventi "Memories and Encounters", un programma di residenza per artisti internazionali a Milano, presso VIR **Viafarini-in-residence**. **Viafarini** è un'organizzazione no profit per l'arte contemporanea attiva dal 1991 a Milano; alla Fabbrica del Vapore, suggestiva industria dismessa nella zona nord della città, ma l'organizzazione dispone dal 2008 anche di un residence per artisti, in via Farini 35. E' in questo spazio che prenderà vita l'evento "Memories and Encounters". Il programma prevede che saranno ospitati entro il 2010 tre coppie di artisti, selezionati da una giuria internazionale; da maggio a luglio 2009 collaboreranno il turco Sefer Memisogin e il canadese Scott Treleaven. Al termine dei tre mesi di lavoro le coppie di artisti, grazie al dialogo e alla collaborazione, dovranno presentare il lo-

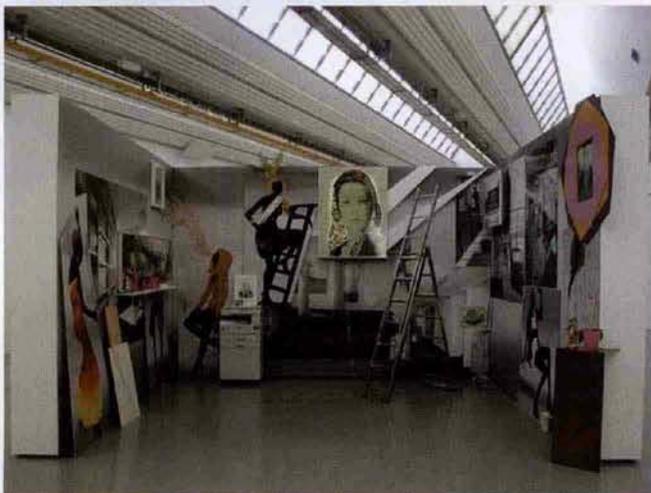
ro progetto espositivo congiunto al pubblico durante un open day. "Memories and Encounters" non ha lo scopo di presentare delle personali, quanto quello di indagare l'interazione tra progetti autonomi all'interno di un atelier condiviso. Gli ospiti del residence riceveranno sempre regolari visite in studio da parte di critici e artisti italiani, saranno coinvolti in workshop e seminari aperti a tutti. Il progetto è la dimostrazione di come, se lo si desidera, si può creare qualcosa in pace e armonia grazie al dialogo tra poetiche e culture opposte. Un esperimento artistico suggestivo e allo stesso tempo un profondo insegnamento di vita.

A cura di Francesca Tagliabue





NELLA PAGINA ACCANTO, IN ALTO: JONATHAN BALDOCK, ASCETISM AND THE VIRTUOUS, 2008. SALTDOUGH AND MIXED MEDIA, 65 x 50 x 45 CM (EACH)  
 IN BASSO: JONATHAN BALDOCK, LET ME HEAR YOUR BODY TALK, 2008/09. FELT AND MIXED MEDIA, 100 x 50 x 50 APPROX



IN QUESTA PAGINA, A SINISTRA: JULIA STASZAK. A PLACE FOR ART, 2007. MIXED MEDIA ON CANVAS, PLYWOOD, STYROFOAM, GLASS, PRINT, OBJECTS INCLUDING WORK BY VARIOUS ARTISTS GALLERY CHRISTA BURGER, MUNICH

AL CENTRO: JULIA STASZAK. SHE-DEAISM, 2007. MIXED MEDIA ON BOARD, STYROFOAM, LATEX PAINT, PHOTO WALLPAPER, OBJECTS INCLUDING WORK BY ARTISTS FROM THE COLLECTION COLUMBUS ART FOUNDATION, RAVENSBURG

SOTTO: JULIA STASZAK. L.A. CONFIDENTIAL, 2005. EMULSION PAINT, WOOD, TAPE, FOIL INCLUDING PAINTINGS BY KATJA PUUDOR PROJECT SPACE KONDENSSTREIFEN, BERLIN

ACCANTO: SHANE CAMPBELL, SMARTEST CLOWN IN THE ROOM, 2008. OIL ON CANVAS, 48 x 40 INCHES 121.9 x 101.6 CM. INV# SC2902

